



Rete per la Parità

*Associazione di promozione sociale per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione Italiana
www.reteperlaparita.it*

Comunicato stampa. Da domani doppio cognome se c'è l'accordo dei genitori: pubblicata oggi la sentenza 286 della Corte costituzionale

E' stata pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 286 della Corte costituzionale, che ha eliminato l'automatica attribuzione del solo cognome paterno alla prole nata nel matrimonio, nella convivenza e in caso di adozione, in presenza di una diversa volontà dei genitori. Da domani non potrà più accadere che, come nel caso della coppia di Genova che ha presentato il ricorso, l'Ufficiale dello Stato civile rifiuti l'attribuzione del doppio cognome in presenza della comune volontà espressa dai genitori.

“Siamo consapevoli che si tratta di un risultato immediato e importante, dichiara *Rosa Oliva*, presidente della Rete per la Parità, per questo, dopo il deposito della sentenza il 24 dicembre abbiamo formalmente chiesto al Ministero dell'Interno che siano emanate le disposizioni necessarie per informare della nuova opportunità i genitori che chiedono l'iscrizione all'Anagrafe dei nuovi nati, anche attraverso gli Ufficiali dello Stato civile e le altre persone o organismi che ne raccolgono le dichiarazioni. Inoltre stiamo già preparando una richiesta al Governo per ottenere in tempi brevi la regolamentazione organica della materia auspicata dalla Corte, assolvendo per una volta ancora quel ruolo di pressione che l'associazione ha svolto fin dalla sua fondazione nel 2010, per ottenere norme che rispettino il principio della parità donna-uomo. Spetta ora provvedere al potere legislativo, che in caso di urgenza chiama in causa il Governo, per superare ritardi e perplessità che finora hanno portato l'Italia ad essere tra i pochi paesi che ancora impongono il solo cognome paterno.”

Roma, 28 dicembre 2016

Contatti: 3386705939 segreteria.reteperlaparita.@gmail.com